



COMUNE DI CORI

PROVINCIA DI LATINA

Via delle Libertà, n. 36 - C.A.P.: 04010 C.F./P.IVA: 00106170590



06 966171



protocollocomunedicori@pec.it

AREA 5 – AFFARI GENERALI

Cori , 19/02/2025

Alla Dott.ssa Forestale Elena Talanas

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (CE) n. 1305/2013 - Bando pubblico adottato con Determinazione n. G00727 del 26/01/2022 e ss.mm. ii - Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 - Tipologia di operazione 8.5.1.b - "Sostegno alla stesura di Piani di Gestione Forestale o Strumenti Equivalenti" - **RICHIESTA PREVENTIVO PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE E ASSESTAMENTO FORESTALE DEL COMUNE DI CORI.**

Codesta professionista è invitata a presentare offerta, anche in qualità di mandante di raggruppamento di professionisti ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dell'incarico in oggetto relativo alle proprietà silvo-pastorali del Comune di Cori.

OGGETTO DELL'INCARICO

Lo scrivente Comune intende procedere all'affidamento dell'incarico sia per la redazione del Piano di Gestione e Assestamento Forestale (P.G.A.F.) sia per l'assistenza nell'iter di approvazione del PGAF presso gli enti sovra comunali fino all'emanazione del provvedimento di esecutività.

La superficie complessiva da pianificare è stimata in circa 2.066 ettari suddivisa come indicato a seguire:

A.1 - Ripartizione della superficie per tipologie di proprietà e categorie assestamentali	Superficie		
	Pubblica	Privata	Totale
Fustaie, rimboschimenti, cedui a sterzo	535,00		
Cedui in conversione, invecchiati, abbandonati, composti, fustaie transitorie	Castagno	51,00	
	altre specie	823,00	
Cedui semplici, matricinati e macchia mediterranea	Castagno	196,00	
	altre specie		
Prati, pascoli ed arbusteti	461,00		
Altre superfici			
A.1 - Totale superficie	2.066,00		2.066,00

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

PROCEDURA DELL'INCARICO

L'incarico è affidato secondo una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., mediante consultazione di professionisti/società/raggruppamenti temporanei iscritti nella piattaforma digitale "Cori Traspare", con il quale sono stati individuati gli operatori economici da invitare per l'affidamento di incarichi attinenti alla gestione forestale dei boschi di proprietà di importo inferiore a 140.000,00 euro.

Criterio di scelta: offerta economicamente più vantaggiosa art.108 D. Lgs. n.36/2023 ss.mm.ii..

Gli operatori economici interessati devono:

- possedere i requisiti di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023;
- essere regolarmente iscritti all'Albo dei dottori agronomi/forestali di appartenenza;
- essere in possesso di assicurazione professionale;
- essere in regola coi pagamenti previdenziali presso l'EPAP;
- impegnarsi a costituire, prima della data prevista per la stipula del contratto, polizza fidejussoria del progettista, secondo il modello approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di tipo bancario o di primaria compagnia assicurativa, per i rischi derivanti da errori ed omissioni nella redazione del progetto, che determinino per la stazione appaltante spese di progettazione e/o oneri da ritardo, ecc.. Il massimale della polizza non potrà essere inferiore al 50% del corrispettivo previsto di Euro 56.316,12.

DURATA DELL'INCARICO

La consegna del P.G.A.F. agli uffici comunali dovrà essere effettuata entro e non oltre il 31/08/2025; l'incarico relativo all'assistenza agli uffici comunali si intenderà concluso con l'emanazione del provvedimento di esecutività del Piano da parte della Regione Lazio.

IMPORTO DEL CORRISPETTIVO

Il compenso complessivo per l'espletamento dell'incarico professionale ammonta a:

- Pianificazione: € 56.316,12 (Euro cinquantaseimilatrecentosedici/12) comprensivo della Cassa di Previdenza;
- I.V.A. sui servizi da appaltare: € 12.389,55 (Euro dodicimilatrecentottantanove/55).

Tale importo risulta comprensivo di tutte le spese per spostamenti ed accesso agli uffici, sopralluoghi, rilievi, indagini, reperimento dati, prove, cartografie e materiali, modellazioni simulate e ogni altra tipologia di indagine ed analisi necessaria anche se svolte da terzi, predisposizione copie, qualsiasi altro onere necessario per lo svolgimento dell'incarico e oneri cassa di previdenza. L'affidamento dell'incarico deve intendersi a corpo, pertanto, l'aggiudicatario non potrà rivendicare all'Ente una remunerazione maggiore a fronte di eventuali ulteriori prestazioni che si rendessero necessarie ai sensi della Deliberazione di Giunta Regione Lazio n. 126/2005.

MODALITA' DI PAGAMENTO

La copertura della spesa è assicurata con provvedimento di concessione del contributo emanato dalla Regione Lazio con Determinazione n. G15028 del 13/11/2024 nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (CE) n. 1305/2013 - Bando pubblico adottato con Determinazione n. G00727 del 26/01/2022 e ss.mm. ii - Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 - Tipologia di operazione 8.5.1.b - "Sostegno alla stesura di Piani di Gestione Forestale o Strumenti Equivalenti"

I pagamenti dell'onorario saranno articolati come di seguito riportato:

- 50% a seguito dell'erogazione da parte della Regione Lazio a favore del comune di Cori dell'Anticipo pari al 50%;
- 50% alla consegna al comune di Cori del P.G.A.F..

Nel caso di raggruppamento i pagamenti saranno effettuati a favore di ogni singolo componente in base alla ripartizione all'interno del gruppo.

DESCRIZIONE E MODALITA' DELLA PRESTAZIONE

Per gli aspetti generali di impostazione generale del lavoro e di indirizzi gestionali, la redazione del piano seguirà le disposizioni e le prescrizioni di cui alla D.G.R. Lazio n. 126 del 14 febbraio 2005 "Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del patrimonio silvo-pastorale e schema generale della pianificazione sostenibile delle risorse forestali", oltre che le ulteriori norme vigenti in materia sia a livello regionale e sia a livello nazionale (L.R. Lazio n. 4 del 20/01/1999, L. n. 353/ del 21/11/2000, L.R. Lazio n. 39 del 20/10/2002, Regolamento Regionale Lazio n. 7 del 18/04/2005, Del G.R. Lazio n. 533 del 04/08/2006, ecc).

Relativamente all'aspetto pratico - esecutivo, l'articolazione del lavoro dovrà seguire una serie di fasi operative tese all'acquisizione dei dati di base, al loro trattamento manuale ed informatico, alla verifica in campo sia della rispondenza cartografica e sia delle condizioni dei popolamenti, quindi alle decisioni da intraprendere in funzione delle analisi e dei rilievi, infine alla redazione del piano vero e proprio.

Nello specifico, le singole fasi operative ed i relativi contenuti sono riassunte come di seguito:

A - Ricerca, acquisizione e trattamento informatico dei dati catastali di base:

- Acquisizione delle partite uniche catastali Comunali contenenti tutte le proprietà poste in testa all' Ente;
- Acquisizione su supporto informatico di tutte le particelle catastali con i relativi dati identificativi e di qualità e classamento (bosco ceduo, bosco alto, bosco misto, pascolo, ecc.) ai fini della successiva gestione informatica;
- Acquisizione dei fogli catastali aggiornati del territorio comunale;
- Georeferenziazione e vettorializzazione delle unità catastali coinvolte nel Piano.

B - Costituzione del supporto cartografico di base

- Ripporto ed evidenziazione delle qualità e classi dei beni comunali (con particolare riferimento alle aree boschive) su cartografia catastale;
- Produzione del supporto cartaceo ed informatico di base per la prima compartimentazione dei complessi;
- Allestimento della modulistica di rilevamento.

C - Analisi generali e socio-economico dei territori in cui è inserito il complesso assestamentale

c.1 - Ambiente bio-fisico - Inquadramento geografico

- Inquadramento idrografico
- Inquadramento fitoclimatico
- Inquadramento geologico
- Descrizione vegetazionale e stagionale

c.2 - Ambiente socio-economico

- Inquadramento amministrativo
- Viabilità
- esercizio del diritto di uso civico
- esercizio del pascolo e corresponsione della relativa fida pascolo

c.3 - Analisi storica per l'individuazione delle cause dell'attuale situazione

c.4 - Individuazione delle tendenze generali e particolari in atto.

D - Fase decisionale

In questa fase è prevista, partendo dal quadro generale di analisi di cui sopra, la definizione degli eventuali orientamenti e/o obiettivi che il Comune intende perseguire con la gestione del proprio patrimonio boschivo, pascolivo e di uso civico in relazione al proprio contesto territoriale e socio - economico.

Nello specifico, si dovrà arrivare alla:

d.1 - Definizione degli obiettivi

- Produttivi
- Protettivi
- Turistico-ricreativi

d.2 - Definizione dei criteri operativi

- Intensità e tipo di assestamento da eseguire
- Criteri generali e tempi strategici dei singoli processi di normalizzazione
- Criteri generali e gestione delle situazioni di anormalità
- Esercizio dell'uso civico con stesura del regolamento
- Esercizio del pascolo, carico massimo ammissibile, fida pascolo

Sono previsti incontri con la struttura tecnica affidataria del lavoro, allo scopo di arrivare alla eliminazione dei fattori contrastanti il conseguimento degli obiettivi, all'individuazione delle realizzazioni infrastrutturali, tecnicamente possibili ed economicamente sostenibili, idonee per conseguire gli obiettivi, alla delineazione degli orientamenti tecnici, economici ed organizzativi che permettano una gestione aziendale più razionale ed economica.

E - Redazione del piano

È la fase di redazione di tutti gli elaborati componenti la pianificazione dei soprassuoli forestali, che saranno composti in fedele adempimento alle indicazioni di cui all' art. 2 dell'allegato 2 alla Del G.R. Lazio n. 126 del 14 febbraio 2005 "Schema generale per la pianificazione sostenibile delle ri-sorse forestali".

In questa fase sono comprese tutte le attività tecniche sia di campagna e sia di studio forestale finalizzate:

- alla formazione dei comparti assestamentali (Comprese, particelle, sub-particelle);
- all'esecuzione dei rilevamenti quali - quantitativi (rilievi dendro-auxmetrici, elaborazioni, calcolo delle masse legnose, ecc);
- alla descrizione dei popolamenti boschivi e dei soprassuoli in genere;
- alla definizione degli orientamenti gestionali, delle modalità e criteri di gestione delle comprese;
- alla creazione di aree dimostrative di gestione;
- alla definizione degli interventi selvicolturali e delle tecniche di coltivazione e miglioramento;
- alla determinazione della ripresa (relativamente alle comprese interessate dai prelievi);
- alla predisposizione del regolamento dell'uso civico
- alla predisposizione delle modalità di pascolamento
- alla determinazione del carico massimo ammissibile per il pascolo
- alla quantificazione delle fida pascolo
- alla predisposizione e stampa degli elaborati di piano, sia cartografici e sia di presentazione ed illustrativi.

Oltre ai criteri sopracitati, per la stesura del P.G.A.F. codesta professionista come singola, ovvero in qualità di capogruppo del raggruppamento, dovrà tener conto delle indicazioni riportate nei seguenti documenti allegati alla presente che risultano parte integrante del Provvedimento di concessione del contributo:

- A - Scheda riassuntiva interventi e vincoli;
- B - Indicazioni per lo Studio di Vinca nei PGAF;
- C - Descrizione particella;

D - Cartografia e rilievi dendrometrici.

TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte dovranno pervenire tramite il sito “Cori Traspare” entro le ore 12,00 del giorno 27.02.2025.

IL RESP.LE AREA V - AFFARI GENERALI
Dott. Corrado Costanzi